

ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI ED ODONTOIATRI
DI REGGIO EMILIA

PREMIO MOSTI 2005

MOTIVAZIONE

Nella ricerca della motivazione al Premio Mosti 2005 , si è ricercato e trovato tra gli scritti della dottoressa Nunziata D'Abbiere una riflessione autobiografica sul suo essere di medico , che riportiamo per tutti noi:

“In Medicina oggi si parla spesso di vivere un giusto distacco, di non lasciarsi coinvolgere troppo dalle persone che curiamo ma quanto questo “non coinvolgimento” è utile davvero alla nostra professione? Ho imparato sulla mia pelle che solo se il rapporto col paziente è reciproco può trasformarsi in un reale “prendersi cura” perchè è sempre un arricchimento, un guadagno personale: abbiamo bisogno degli altri per essere noi stessi, non per sentirci “buoni”. C'è un aiuto al nostro essere uomini che ci raggiunge proprio attraverso il rapporto con le persone più bisognose, aiuto che tante volte non è espresso, e che può essere una implicita provocazione alla nostra vita, al suo significato, quasi un accenno.

L' “umanizzazione” della medicina avviene quando il medico, l'infermiere, il fisioterapista, il tecnico, accettano consapevolmente di ricevere qualcosa da coloro che aiutano, che non è appena la gratitudine ma qualcosa di più profondo e di più soddisfacente.

Se sono quello che sono, se in questi anni sono cresciuta in umanità e professionalità (le due cose le vedo molto insieme) in sensibilità e attenzione, lo devo soprattutto alle persone che ho curato, che ho incontrato anche solo brevemente, a quello che loro mi hanno dato e poco, davvero molto poco, a quello che io ho dato loro. Devo tanto anche ai colleghi che mi hanno permesso di confrontarmi con loro; posso dire che da loro ,soprattutto dai medici di medicina generale, ho imparato tanto. E devo ringraziare anche tanti amici che mi hanno sostenuta, aiutata, confortata in questa avventura interessante e appassionante. Infatti mi sembra di poter dire che per mettere il cuore in quello che si fa non si può essere da soli e io ho avuto ed ho la fortuna di non esserlo.

“Si può essere amici degli uomini se si vive di amicizia: in fondo il mio piccolo segreto è questo. “

L'assegnazione alla Dott.ssa D'Abbiere Nunziata del premio Mosti per l'Etica e la Deontologia 2005 ha voluto indicare il forte senso di responsabilità, maturità ed equilibrio interiore che è richiesto a chi come volontario, operatrice assistenziale e medico si impegna nelle cure palliative.

La Commissione per l'Etica e la Deontologia ha identificato i valori della motivazione, disponibilità verso il servizio e consapevolezza del proprio ruolo come fondanti e motivanti l'assegnazione del premio Mosti 2005.

La Coordinatrice della Commissione per l'Etica
Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri di Reggio Emilia
Dottoressa Maria Brini